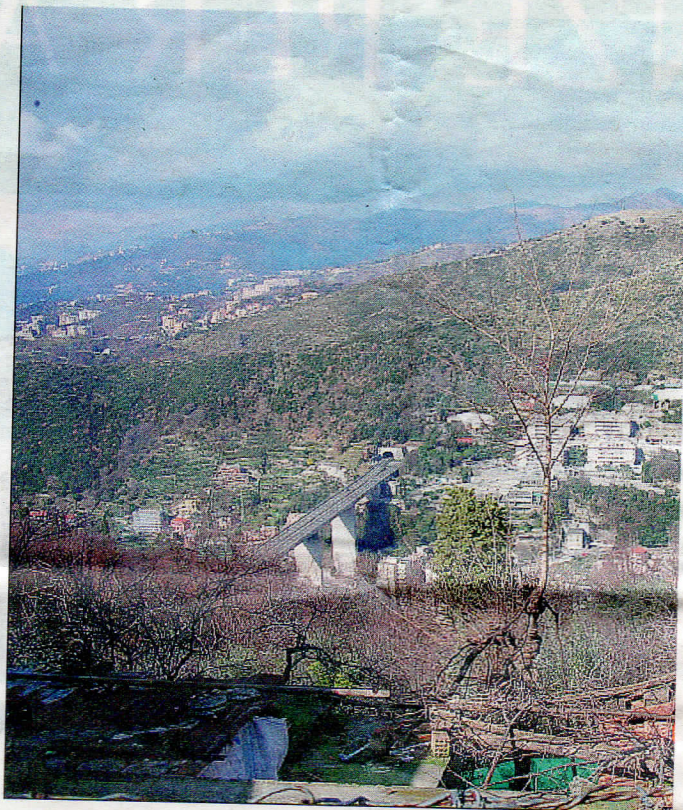


COMUNE ◆ Approvata la delibera

# Variantona "salva-colline" Via libera dalla sala rossa

*A favore anche Rc e La Destra*



È con qualche ritocco la "variantona" va. Dopo quasi cinque ore di dibattito e sospensioni, il consiglio comunale ha approvato ieri sera a larga maggioranza la variante urbanistica intermedia che, in attesa del nuovo Piano urbanistico comunale (Puc), riduce la possibilità di realizzare nuovi edifici residenziali in collina - oltre la cosiddetta linea verde che segna il limite fra

«molto soddisfatta del consenso allargato» ottenuto dalla delibera. «Le scelte strategiche e coraggiose vengono premiate» ha commentato. L'inizio del dibattito, seguito da rappresentanti delle associazioni ambientaliste e di comitati cittadini, è stato segnato anche dalla protesta in "costume" da giullari di alcuni ragazzi dell'associazione Merito (la stessa che aveva organizzato

un finto funerale alla giunta Vincenzi), poi fatti allontanare dall'aula. Prima che la discussione iniziasse il Pdl ha cercato di far sospendere la votazione della delibera, sostenendo che esponga il Comune al rischio di ricorsi da parte di quanti si vedranno bloccare progetti di nuove costruzioni. Ma le richieste di sospensione sono state bocciate dal consiglio. «Non si può continuare ad alimentare la paura, la variante non è uno spettro che si aggira in città» ha replicato la Sindaco, respingendo anche gli emendamenti

Maggioranza compatta Pdl contrario

Vincenzi soddisfatta Udc assente

za di centrosinistra e anche dei consiglieri comunali di Se-Rifondazione comunista, Antonio Bruno e de La Destra, Gianni Bernabò Brea, e gli 11 no di Pdl e Lega nord. «Assente, invece, al momento del voto il gruppo dell'Udc. La sindaco, Vincenzi, alla fine si è detta

## POLEMICA

*Della Bianca  
accusa e in aula  
è "bagarre"*

«Gli emendamenti della maggioranza, a differenza dei nostri che hanno carattere generale, sembrano delle "marchette" con nome e cognome, vanno nel particolare e snaturano il senso stesso di questa variante». E' la dichiarazione della capogruppo del Pdl, Raffaella Della Bianca, che sul finale del dibattito di ieri, ha scatenato la "bagarre" in aula, suscitando le vivaci proteste della maggioranza.

## IL CASO

*Via Shelley  
Niente case, ma  
se ne riparlerà*

Un ordine del giorno che impegna la giunta a proseguire l'iter per la nuova strada fra corso Europa e via Monaco Simone, a prevedere a bilancio tutte le possibili risorse, e a esaminare il progetto dei nuovi edifici quando saranno presentate le osservazioni alla variante. E' quello presentato dal Pd e approvato ieri dalla maggioranza (tranne il verde Dallorto), con i no di Bruno (Se-Rc), Bernabò Brea (La Destra) e Cappello, e il non voto del Pdl.